

PICCOLO LAGAZUOI 2778 m

VIA DEL BUCO

Aperta dalle Fiamme gialle

Via divertente, su roccia ottima a parte l'uscita per la quale si richiede un po' d'attenzione anche se le difficoltà sono finite. Attrezzata ad anelli e cementati e chiodi sia alle soste che lungo i tiri comunque servono dadi e cordini. La discesa è comoda lungo la cengia Martini ottimamente attrezzata con corde fisse.

Dislivello:	250 m.,
Difficoltà:	D-
Tempo previsto:	3 ore.
cartografia:	Tabacco f. 03, Cortina d'Ampezzo (1:25.000).

GUIDE

Primi passi da Capocordata C.A.I. Mestre, relazione discreta, a parte le lunghezze di corda, nella relazione della discesa si parla di corda doppia ora non più necessaria per la presenza di un ponte di legno. Schizzo buono.

Mammel, Arrampicate classiche nelle dolomiti; relazione ottima.

Attacco:

Da Cortina d'Ampezzo si sale la SS 48 del Falzarego fino al passo, presso la partenza della funivia dove si parcheggia. Intraprendere il sentiero che punta alla parete del Piccolo Lagazuoi salendo in direzione di un cono detritico con erba e alcuni grossi massi; l'attacco è alla base di codesto conoide sul lato destro; sulla verticale di un pilastro appoggiato alla parete delimitato a destra da un profondo camino giallo, Chiodo all'attacco e bollo rosso.

- 1) Salire il diedrino fino ad un terrazzino con spuntone, anello di sosta sulla destra. **35 m III+**
- 2) Innalzarsi e proseguire leggermente a sinistra puntando ad uno strapiombo poco marcato superarlo per andare a sostare su un comodo terrazzino sotto delle placche di ottima roccia. Sosta su anello cementato. **35m IV**
- 3) Con entusiasmo arrampicata superare le placche obliquando a destra, passare sotto un tetto e superarlo a destra dove esso termina, sosta su comodo terrazzo su 3 chiodi. **35 m IV**
- 4) Dalla sosta traversare a sinistra e vincere lo strapiombo dove è più facile, da qui per placche si giunge ad un terrazzino con anello cementato. **40 m IV IV+**
- 5) Puntare ad un fessura marcata che incide una placca, superarla per poi trovare un terrazzino con anello cementato dove si sosta. **35 m IV (V a destra se la fessura è bagnata)**
- 6) Salire in verticale e superare delle rampe fino ad una cengia da questa superare la sovrastante placca e sostare sotto la parete su clessidra a sinistra di un camino canale (quello più vicino alla parete). **50 m III IV**
- 7) Salire il sovrastante camino canale fin sotto una paretina gialla con placchetta di ferro ad anello, superare il muretto in contrapposizione ed uscire su una esile cenetta, fino a sostare su un chiodo con cordino(sosta da rinforzare). **40 m III IV**

- 8) Dalla sosta obliquare a destra e poi a sinistra per rampa detritica (attenzione) fin sotto una piccola caverna. Sosta su clessidre, **40 m III II**
- 9) Uscire sulla sinistra per rampa fino alla cengia martini, sosta su spuntoni. **20 m I 1p III**

Discesa:

Per tracce di sentiero (ometti) arrivare alla cengia martini (direzione NO) seguire la cengia, comodamente attrezzata e poi per sentiero al passo 45 min.



VIA DEL BUCO (O FINANZIERI) AL PICCOLO LAGAZUOI